

COMUNICATO STAMPA

Il Gemello del tabernacolo di Legoli tra didattica, conoscenza e valorizzazione territoriale

La prima tappa in Piazza a Peccioli e in seguito il posizionamento definitivo a Legoli

Evento - E' stata posizionata nella piazza del Popolo a Peccioli la "copia" del tabernacolo che Benozzo Gozzoli ha realizzato nel 1480 ca. a Legoli, attualmente collocato all'interno della Cappella dedicata a Santa Caterina.

Questa opera è stata commissionata dalla Belvedere Spa, di concerto con il Comune di Peccioli, e validata dalla Soprintendenza di Pisa nell'ambito del processo di promozione e valorizzazione dei centri storici. Il tabernacolo "gemello" -alto 4,20 mt largo 3 e profondo 1,5- potrà così essere conosciuto anche dagli abitanti dell'intero territorio che non hanno mai avuto l'occasione di recarsi a Legoli per vedere l'originale.

Il Progetto – Abbiamo dato vita a un progetto concepito per diffondere una maggiore comprensione dell'opera gozzoliana e abbiamo proceduto all'installazione di un *tabernacolo "gemello"*, appunto, a quello presente all'interno della Cappella, nel quale effettuare la reintegrazione pittorica della copia dell'affresco di Gozzoli in parte perduta. Inoltre per attrarre su Legoli e sulla figura di Benozzo è importante anche riscoprire l'intero percorso relativo ai tabernacoli più vicini a questo come Castelfiorentino e Certaldo, che saranno oggetto di interventi successivi per arrivare a realizzare a Legoli un vero e proprio parco gozzoliano facendo del borgo il *"paese" di Benozzo*.

Questa operazione va inserita in un più ampio percorso di promozione territoriale e propone all'interno dello stesso l'attenzione di un pubblico sempre più vasto.

La scelta del "gemello" - Il tabernacolo di Legoli ha perso molta della sua valenza devozionale e territoriale in seguito al suo inserimento all'interno della Cappella realizzata nella prima metà del XIX secolo. Il gemello permetterà di poter cogliere nuovamente l'opera nella sua ipotetica completezza originaria, con l'enorme vantaggio per la comunità di riappropriarsi di un bene, fino ad ora poco godibile, offrendo la possibilità di una visione originale e ininterrotta del ciclo di affreschi. Questo ci permette anche di comprendere come attraverso un confronto con il reperto archeologico sia possibile *rafforzare una cultura del recupero e del restauro*. Il tabernacolo ricostruito aiuta a capire a tutti e soprattutto alle nuove generazioni, l'importanza di adoperarsi attivamente per il recupero e il mantenimento del patrimonio esistente. Una riproduzione, quindi, che vuole richiamare attenzione sulla cura e l'amore per l'originale.

Vivere la piazza – I pittori coinvolti nella realizzazione del gemello utilizzeranno la piazza del Popolo per dedicarsi al completamento del tabernacolo chiamando a raccolta e coinvolgendo anche i più piccoli che potranno, muniti di pennelli, seguirne tutte le fasi evolutive. Il progetto di pittura si inserirà come elemento fondamentale di conoscenza e di appartenenza ad un'opera di così grande spessore e rilievo per il nostro comune.

La realizzazione del gemello diventa pertanto un elemento fondamentale di richiamo al tabernacolo originale vero "pezzo" di valore, e un veicolo di promozione e di didattica importantissimo.